

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a _____ a _____
il _____ e residente in _____
Via/P.zza _____, in possesso del documento
_____ che si allega in fotocopia¹, in qualità di
dell'Impresa _____
in _____ con sede legale _____
il _____ a _____²,

D I C H I A R A³

- di non trovarsi in alcun motivo di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare dichiara che:
- 1. nei propri confronti non sono state emesse condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei reati indicati all'art. 94 comma 1 D.Lgs. n. 36/2023 ed in particolare per:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

¹ Allegare: fotocopia documento d'identità del dichiarante, in corso di validità

² Allegare: fotocopia documento d'identità del dichiarante, in corso di validità

³ Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare; Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste per il caso di dichiarazione mendace e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Codice, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice;

3. non sussistono le cause di esclusione di cui art. 94, comma 5, del Codice, come di seguito elencate:

non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.gs. 9 aprile 2008, n. 81 (*art. 94, comma 5, lett. a*);

• che riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/99, dichiara:

di aver ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68/1999 (*se disponibile, presentare certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999*);

in alternativa

che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto:

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
 altro (precisare _____);

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice (*art. 94, comma 5, lett. d*);

o in alternativa

di trovarsi in stato di fallimento/ di liquidazione coatta/ di concordato preventivo/ che sia in corso un procedimento per la dichiarazione di fallimento/ liquidazione coatta/ concordato preventivo e che sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e dell'articolo 95, commi 3 e 4 del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, che si allegano;

di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (*art. 94, comma 5, lett. e*);

di non risultare iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (*art. 94, comma 5, lett. f*);

4. ai sensi dell'art. 94, comma 6, del Codice, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

- 5. non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (*art. 95, comma 1, lett. a*);
- 6. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 16, non diversamente risolvibile (*art. 95, comma 1, lett. b*);
- 7. di non essere incorso in ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolto con misure meno intrusive (*art. 95, comma 1, lett. c*);
- 8. di non aver stretto accordi con altri partecipanti alla procedura di gara ai fini della formulazione dell'offerta, che non è dunque imputabile ad un unico centro decisionale (*art. 95, comma 1, lett. d*);
- 9. di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, (*art. 95, comma 1, lett. e*), in particolare:
 - di non essere stato destinatario di sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (*art. 98, comma 3, lett. a*);
oppure
 - di essere stato destinatario del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto (*art. 96 comma 12) di cui si riportano gli estremi:*

;
 - di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (*art. 98, comma 3, lett. b*);
 - di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento e di non aver subito la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (*art. 98, comma 3, lett. c*);
 - di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (*art. 98, comma 3, lett. d*);
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; (*art. 98, comma 3, lett. e*);
 - di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria in quanto persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*art. 98, comma 3, lett. f*);

- che non è stata contestata la commissione, da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (*art. 98, comma 3, lett. g*);

oppure

- di essere stato destinatario di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale (*art. 96 comma 12 del D.Lgs. 36/2023*) (*indicare dettagli provvedimento es.data, ecc*)
-

;

- che non è stata contestata o accertata la commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati: (*art. 98, comma 3, lett. h del D.Lgs. 36/2023*):

- abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
- bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, e delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

10. di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. (*art. 95 comma 2 del Codice*);
11. di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa;
12. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (*cd. pantoufage*), pertanto dichiara (*barrare alternativamente*):

- di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell'Università degli Studi "Link Campus University" che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Università da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell'Università degli Studi "Link Campus University" che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Università da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- di aver conferito incarichi professionali e concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti dell'Università degli Studi "Link Campus University", dopo tre anni da quando gli stessi hanno

cessato il rapporto di lavoro con tale Università e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

(Si segnala che qualora emerga successivamente - per effetto dei controlli effettuati da questa Amministrazione - l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'esclusione dell'operatore economico privato dalla procedura di affidamento. I contratti eventualmente conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla norma di legge sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti).

- Eventuale**: che l'impresa è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, pertanto, in conseguenza di tali situazioni, limitatamente alle cause di esclusione riferite al periodo precedente al predetto affidamento, le cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 non si applicano; (*art. 96 comma 13 del Codice*);

Eventuale: nel caso in cui la causa di esclusione prevista dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 si sia verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico:

- dichiara di ricadere in una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, in specie: _____ e di aver risarcito o essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (*cd. self cleaning*) (*art. 96 comma 6 del Codice*). Si indicano di seguito le misure adottate _____;

Oppure

- dichiara per le seguenti ragioni _____ l'impossibilità di adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta e si impegna ad ottemperare successivamente ai sensi del comma 4 dell'art. 96 del D.Lgs. 36/2023 (*art. 96 comma 3 lett. b del Codice*);

In fede,

luogo e data

firma

Allegare: fotocopia documento d'identità del dichiarante, in corso di validità

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e succ. modifiche ed integrazioni
IN MATERIA DI NORMATIVA FONDI PNRR**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

e residente in _____ Via / Piazza

, in possesso del documento d'identità _____ che si allega in fotocopia,

in qualità di _____

, della Società _____ avente sede legale in _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

D I C H I A R A⁴

- che il nominativo della persona alla quale spetta la rappresentanza dell'Offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto è il seguente:

_____, nato a _____, residente in _____

_____, _____;

- il seguente indirizzo PEC _____ ai fini delle comunicazioni di cui al presente appalto;

⁴ Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare. Qualora lo spazio disponibile per la dichiarazione non fosse sufficiente, è possibile aggiungere degli allegati alla presente dichiarazione.

⁵ Qualora il soggetto non sia il rappresentante legale dell'Impresa, lo stesso dovrà produrre una procura speciale in forma pubblica, inserendola nella busta 1 "Documentazione amministrativa".

- N. dipendenti
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/03/1999, n. 68
 - o, in alternativa,*
- che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto:
 - a. ha un organico inferiore a 15 dipendenti;
 - b. ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
 - c. altro (precisare _____);
- di indicare che l'Ente competente a certificare l'ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 è il seguente:

_____;
- (*per operatori che occupano un numero di dipendenti superiore a cinquanta*) ai sensi dell'art. 47, commi 2 e 3 del D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis), convertito in L. n. 108/2021 di impegnarsi a presentare, pena la revoca dell'affidamento, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, di cui all'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità oppure, nel caso di inosservanza dei termini di consegna agli organi suddetti, attestazione della sua contestuale trasmissione agli stessi (art. 47, comma 2 del D.L. 77/2021);
- (*per operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta*) di impegnarsi a presentare il prima possibile e comunque entro sei mesi dalla stipula del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6 del DL n. 77/2021 convertito con L. n. 108/21, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis), convertito in L. n. 108/2021. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- (*per operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici*) di impegnarsi a presentare il prima possibile e comunque entro sei mesi dalla conclusione del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 47, comma 6 del DL n. 77/2021 convertito con L. n. 108/21, la certificazione/ dichiarazione del legale rappresentante ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità, accompagnata da una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di

cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico negli ultimi tre anni. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

- (*per operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta*), di non essere incorso - nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta - nella mancata produzione alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, D.L. 77/21 convertito in L. n. 108/21; Si segnala che in caso di falsa dichiarazione e accertamento della violazione suddetta, sarà disposta l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di gara;
- di impegnarsi ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, peraltro in conformità a quanto richiesto dalle “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”;
- di essere consapevole che l'Amministrazione Appaltante potrà procedere con l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ex art. 32 del Codice, nonché ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a) della L. n. 120/2020 e s.m.i, qualora dovessero verificarsi circostanze di necessità e urgenza per il rispetto dei termini previsti dall'Ente erogatore del cofinanziamento;

In fede

Luogo, data _____ timbro, firma⁶ _____

⁶ Allegato: fotocopia documento d'identità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DPR n. 445/2000 e succ. modifiche ed integrazioni

**in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231
e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23.12.2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)**

Il/la sottoscritto/a
nato a (_____) il
Cod. fiscale
residente a (.....) CAP
via
domicilio (se diverso dalla residenza)
.....
.....

estremi documento di identità in corso di validità:

Carta d'identità

Passaporto

avente numero rilasciato il
da scadenza

in qualità di

Titolare dell'impresa individuale

Legale Rappresentante dell'impresa

Ragione sociale

Sede legale: Via

CAP Comune Provincia

Cod. fisc P.IVA

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....
consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione,
vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui al Bando in
oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false
attestazioni e mendaci dichiarazioni

DICHIARA

in relazione alla procedura in oggetto, avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:

Opzione 1)

- di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;
-

Opzione 2)

- di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato a (_____) il

Cod. fiscale

residente a (_____) CAP

via

domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

estremi documento di identità in corso di validità:

- Carta d'identità

- Passaporto

avente numero rilasciato il

da scadenza

Opzione 3)

- di non essere il titolare effettivo

Il\I titolare\i effettivo\i dell'impresa è\sono di seguito indicato\i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato a (_____) il

Cod. fiscale

residente a (_____) CAP

via

domicilio (se diverso dalla residenza)

.....

estremi documento di identità in corso di validità:

Carta d'identità

Passaporto

avente numero rilasciato il

da scadenza

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)

che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che

(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....
.....
per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome

nato a (_____) il

Cod. fiscale

residente a (_____) CAP

via

domicilio (se diverso dalla residenza)

.....
estremi documento di identità in corso di validità:

Carta d'identità

Passaporto

avente numero rilasciato il

da scadenza

Il/La sottoscritto/a dichiara che gli interessati al trattamento hanno preso visione dell'informativa rilasciata dal Titolare del trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 - GDPR - e di essere informati che i dati personali conferiti sono prescritti come necessari dalle disposizioni vigenti ai fini dell'istruttoria del procedimento/procedura qui avviato/a e che a tale scopo saranno trattati, anche con strumenti informatici. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà il proseguo dell'istruttoria. Ogni interessato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR, potrà avanzare richieste per l'esercizio dei propri diritti secondo le modalità indicate nella sopra richiamata informativa

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;**

Luogo e data _____

Il rappresentante legale

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica - o le persone - che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 "Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust", e dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare "Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" emanate dal MEF -Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. **criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa

percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;
b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

- a) i fondatori, ove in vita;
- b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. *Obblighi del cliente*

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.

(Dichiarazione obbligatoria solo per operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici)

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di

dell'Impresa

nato/a a _____ il
_____ e residente in _____
Via/P.zza _____, in possesso del documento
_____ che si allega in fotocopia⁷,

D I C H I A R A⁸

ai sensi dell'art. 47, comma 3bis del D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni Bis) - convertito in L. n. 108/2021, ai fini di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC, che negli ultimi tre anni:

- ha regolarmente assolto agli obblighi di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e non ha subito eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico;
oppure
- con riferimento agli obblighi di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, ha subito l'applicazione di sanzioni e/o provvedimenti disposti a proprio carico, come da dettagliata relazione che si allega alla presente dichiarazione.

In fede,

(luogo e data)

(timbro e firma)

⁷ Allegare: fotocopia documento d'identità del dichiarante, in corso di validità

⁸ Barrare con una X le caselle in corrispondenza delle dichiarazioni da confermare

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto.....
nato il a.....
residente in,
C.F.....
in qualità di

(opzionare l'ipotesi che interessa)

- legale rappresentante e titolare effettivo
- legale rappresentante
- titolare effettivo

dell'impresa.....
con sede in(....) indirizzo.....
P.IVA..... C.F.....

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate

DICHIARA*

- *l'assenza di situazioni di conflitto d'interesse In riferimento alle procedure di affidamento per le esigenze dei progetti finanziati/cofinanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2, Investimenti 1.1; 1.2, 1.3; 1.4; 1.5 e 3.1; di cui all'articolo 16 comma 1 del decreto legislativo 36/2023;*
- In particolare di non avere alcuna situazione di conflitto di interesse con il personale della stazione appaltante coinvolto nella redazione della documentazione relativa all'affidamento, indicata di seguito:
- - o Responsabile unico progetto e referente affidamento
 - o Referenti della procedura amministrativa:
 - o

Luogo e data

FIRMA